

European Council of Religious Leaders, Yahya Pallavicini (COREIS) a Istanbul su Giustizia, Eguaglianza e Condivisione come base per Culture di Pace

Si conclude oggi il settimo incontro annuale dell'*European Council of Religious Leaders* (ECRL), promosso dalla *World Conference of Religions for Peace* (WCRP). Il Consiglio Europeo delle Guide Religiose è un network internazionale che comprende rappresentanti da più di 50 Paesi. La riunione, che si svolge quest'anno a Istanbul, Capitale Europea della Cultura 2010, con il sostegno del Presidente degli Affari Religiosi della Turchia Ali Bardakoglu, è cominciata lunedì 26 aprile per concludersi oggi, mercoledì 28 aprile. Il titolo del meeting è *Al crocevia: Giustizia, Eguaglianza e Condivisione come base per Culture di Pace*.

Con il Gran Mufti di Bosnia Erzegovina Mustafa Cerić e altri autorevoli rappresentanti dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam, interviene all'incontro di Istanbul il Vice Presidente della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana Yahya Pallavicini, Imam della moschea *al-Wahid* di Milano. "La presenza di rabbini, sacerdoti e imam in questo significativo contesto internazionale contribuisce a dare un segno di dialogo fraterno tra coloro che condividono la fede nel Dio Unico del Monoteismo di Abramo", afferma Yahya Pallavicini, "ma anche un'occasione di confronto intellettuale tra i credenti di tutte le tradizioni ortodosse, tra religiosi e laici, tra guide spirituali e rappresentanti politici".

"Facendo riferimento al titolo del meeting ECRL, ci troviamo oggi nella società postmoderna *al crocevia* tra sviluppo e disgregazione, consapevoli che soltanto nella *giustizia*, nell'*eguaglianza* e nella *condivisione* potremo fondare *culture di pace*. Il valore aggiunto che la spiritualità offre è costituito dalla conoscenza, che ci consente di intendere tali valori alla luce della Rivelazione divina. Cos'è infatti la *giustizia*, se non la partecipazione all'essenza, alla scienza e alla volontà di Colui che Solo è Giusto? Così come l'*uguaglianza* tra le creature non può essere un'omologazione quantitativa da materialismo dialettico, ma nasce proprio dalla *condivisione*, poiché la natura ontologica di tutti, uomini e donne, si identifica con lo Spirito di Dio, con il Suo Verbo eterno".

"Condividiamo lo Spirito universale in virtù del quale siamo fatti *secondo la forma del Misericordioso*", termina l'Imam della COREIS Italiana Yahya Pallavicini, "e dunque siamo chiamati a costruire *culture di pace*. Se la Pace, *as-Salam*, è un Nome di Dio ed è una sola, le culture sono invece molte, come le sensibilità e le religioni. Anche per questo abbiamo discusso della situazione delle minoranze religiose in Europa. Dopo il bando dei minareti in Svizzera, l'offensiva laicista contro i crocifissi, le ricorrenti manifestazioni di antisemitismo o islamofobia occorre lavorare con lungimiranza perchè l'aspirazione alla conoscenza e il rispetto dell'alterità diventino valori condivisi su cui edificare l'educazione interculturale delle nuove generazioni".

Yunus Distefano

**Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana**

ufficio.stampa@coreis.it

Tel 333 6982421